

Zucche illuminate per la notte delle Lümere

Pubblicato: Giovedì 26 Ottobre 2017



La chiamano la Notte delle Lümere ed è una festa che mette d'accordo tutti. Sì perché nella notte di Tutti i Santi i bambini possono “giocare” con il buio e con il mistero come se fosse Halloween ma di fatto è una festa che più nostrana non c'è.

A Buguggiate è una tradizione e anche quest'anno si ripete la notte del 31 ottobre: le **lumere** e il **falò del Samain** è un'antica usanza che risale agli anni 400/300 prima di Cristo; importata dai Celti attraverso la colonizzazione delle terre del Piemonte, Lombardia e Veneto, aveva come scopo il ringraziamento per il raccolto dei mesi precedenti e di auspicio per un migliore anno. Veniva inoltre considerata come la notte del ritorno dei defunti al mondo dei vivi; per indicare loro la strada verso la via che conduceva al camposanto, si appendevano delle zucche intagliate ed illuminate da una candela. **(la foto de La Focale, è stata fatta nella passata edizione)**

Si accendono fuochi, si portano in corteo zucche illuminate ma si dedica anche un momento alla preghiera. Ecco il programma della serata: alle ore 20:15 ritrovo al cimitero per un momento di raccoglimento con Don Cesare, alle 20:30 Corteo dal piazzale del cimitero al Municipio tra zucche illuminate intagliate da “Ül Pica Sass da Vegón” **Giorgio Bernasconi** e trilli di campanelli dei bambini; alle 20:45 falò in piazza del Municipio con intrattenimento dei cantastorie.

Verranno offerte **risotto alla zucca, dolcetti e bevande calde.**

Quindi premiazione del concorso **“Diamo un nome al dolce delle Lümere”**, dolce ideato e offerto da Ruggero Bardelli del panificio di Buguggiate, che sceglierà il nome tra i tanti proposti dai ragazzi delle

scuole di Buguggiate: il dolcetto sarà poi gustato insieme.

Sul sagrato della chiesa verranno esposte opere dello scultore **Loris Ribolzi**: titolo della mostra “**Il cerchio fatato**” organizzata da Obiettivo Cultura di Buguggiate. Saranno esposte delle meravigliose sculture in tema con la serata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it